



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE I.S.A. N° 2

Viale Aldo Ferrari, s.n.c. 19122 - LA SPEZIA tel. 0187 743178 - fax 0187707078

C.F. 91071800113 - C.M. SPIC815002 - C.U. UFUVFG

e-mail: spic815002@istruzione.it PEC: spic815002@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutocomprensivoisa2laspezia.edu.it



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

CUP: E44D22000750006

Codice identificativo progetto: 13.1.5A-FESR PON-LI-2022-56

CIG: 9598510D04

ISTITUTO COMPRENSIVO ISA 2 - LA SPEZIA
Prot. 0000512 del 13/01/2023
VI-2 (Uscita)

*All'Albo on line
Al sito web*

Oggetto: Determina di affidamento su MEPA tramite ordine diretto di acquisto inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm. ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 Decreto semplificazioni Bis

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- Visti** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- Visto** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- Visto** il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- Visto** il regolamento di Contabilità di cui al DI n. 129 del 28/08/2018, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Considerato** in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
- Visto** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee

guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

- Visto** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli 2 appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Considerato** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- Considerato** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- Considerato** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- Considerato** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);
- Visto** il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Considerate** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- Visto** il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- Visto** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- Visto** Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- Visto** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- Vista** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto "Decreto semplificazioni Bis" con particolare riferimento a:
- l'Articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1, le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2023";
 - l'Art. 51 comma 1 lettera a) punto 2, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
 - l'Art. 55 comma 1 lettera b) punto 1, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
 - l'Art. 55 comma 1 lettera b) punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del DI 129/2018;
- Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 22/12/2022 relativa all'approvazione del PTOF Triennio 2022/2025;
- Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n. 12 del 31/08/2020 "Determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente scolastico (art. 45 c.2 D.I. 129/2018)";
- Considerato** che il termine perentorio per l'approvazione del P.A. 2023 è fissato entro il 15.02.2023, pertanto operando in presenza di esercizio provvisorio è consentito effettuare spese in ragione di 1/12mo per

	ciascun mese degli stanziamenti di spesa definitivi del Programma relativo al precedente esercizio ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.I. 129/2018;
Visto	l'art. 1, comma 502, della l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
Visto	l'Avviso pubblico prot.n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”;
Visto	l'inoltro della Candidatura n° 1085087 presentata da questo Istituto con prot. n° 6649 del 08.06.2022;
Vista	la nota M.I.U.R. prot. n AOOGABMI/72962 del 05.09.2022 relativa all'autorizzazione del Progetto dal titolo “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”, con codice identificativo 13.1.5A-FESRPON-LI-2022-56 con la quale si assegna a codesto Istituto il finanziamento di € 75.000,00 di cui € 67.500,00 per il modulo “Ambiente didattico innovativo” per l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche digitali;
Visto	il decreto n. 1174 di assunzione in bilancio prot. 10298 del 04/10/2022 del finanziamento di € 75.000,00;
Visto	il progetto tecnico presentato dal progettista Ing. Federica Pistone relativamente alle caratteristiche tecniche delle forniture di arredi e di attrezzature didattiche, per l'allestimento e/o adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento, presso le sezioni delle scuole dell'infanzia;
Rilevata	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
Rilevata	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti da acquistare;
Considerato	che nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 per il servizio in oggetto, e dell'art. 55 comma 1 lettera b) del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 - decreto semplificazioni bis;
Vista	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
Visto	che ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
Considerato	che questo istituto ha provveduto a rispettare il principio di rotazione previsto dalle Linee guida ANAC n. 4;
Considerata	l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;
Considerato	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico TT Tecnosistemi S.p.A. SB che ha formulato un'offerta congrua dal punto di vista tecnico ed economico rispetto a quanto richiesto nel capitolato tecnico allegato alla richiesta di preventivo;
Preso Atto	che l'operatore economico TT Tecnosistemi S.p.A. SB è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
Vista	la documentazione richiesta e allegata all'offerta economica;
Vista	la regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente determina;
Vista	l'assenza di annotazioni riservate sul Casellario ANAC alla data del 13/01/2023;
Vista	la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;
Visto	l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
Visto	l'art. 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;”

Ritenuto pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche di cui all'art. 80 del D. lgs. 50/2016;

tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

Art. 1

L'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2.a del D. Lgs. 50/16 tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) su MEPA, per la fornitura di arredi e di attrezzature didattiche, per l'allestimento e/o adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento, presso le sezioni delle scuole dell'infanzia, all'operatore economico TT Tecnosistemi S.p.A. SB – Via Rimini, 5 59100 Prato – p. iva 03509620484, ai sensi dell'ex art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 come modificato e integrato dalla legge n° 55 del 14 giugno 2019 e del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015, come da progetto predisposto dalla progettista Ing. Federica Pistone.

Art. 2

Il preventivo di spesa, si intende integralmente richiamato, in particolare in merito alle condizioni, modalità e tempistiche di consegna, assistenza e collaudo della fornitura.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art.1 è determinato in € 55.327,86 (cinquantacinquecentoventisette/86) IVA esclusa, suddiviso come da offerta economica dettagliata dall'operatore;

Art. 4

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023, a carico dell'aggregato di spesa nell'ambito dell'Attività A03/20 – 13.1.3A-FESRPON-LI-2022-56 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia -Avviso pubblico prot.n. 38007/2022, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;
CUP **E44D22000750006** e CIG (SIMOG) n. **9598510D04** relativi alla fornitura in oggetto saranno indicati in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto “decreto semplificazioni”, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016.

Art. 6

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto sarà richiesta la garanzia definitiva pari al 10% (5% se presente certificazione ISO 9000) dell'importo di affidamento (al netto dell'IVA), a scelta dell'operatore economico sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3.

Art. 7

L'operatore economico affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 8

Il RUP, di cui all'art. 31, d. lgs. 50/2016, e all'art. 5 della l. n. 241/90, è la Dirigente Scolastica Sandra Fabiani.

Art.9

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito web dell'istituto: www.istitutocomprensivoisa2laspezia.edu.it, nella sez. Amministrazione Trasparente con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Sandra Fabiani

Firma sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.